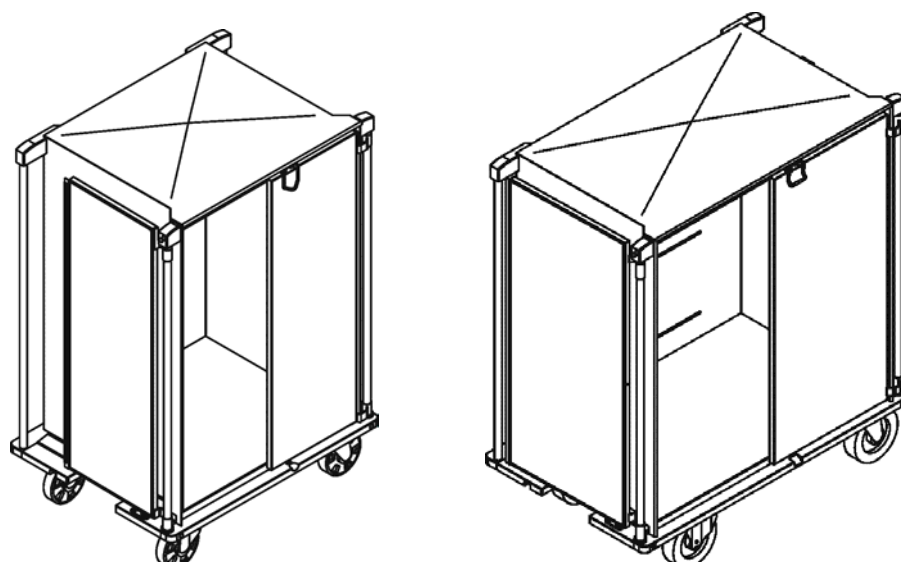


Istruzioni per l'uso



Carrello di trasporto universale completamente saldato

ATW VV

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul prodotto

Definizione del prodotto	Carrello di trasporto universale completamente saldato
Modello/i	ATW VV
Costruttore	HUPFER® Metallwerke GmbH & Co. KG Dieselstraße 20 48653 Coesfeld Casella postale 1463 48634 Coesfeld ☎ +49 2541 805-0 📠 +49 2541 805-111 www.hupfer.de info@hupfer.de

Per un corretto funzionamento e per evitare eventuali danni, leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso!

Il gestore deve provvedere ad istruire il personale operativo sulle fonti di pericolo e su eventuali errori operativi.

Riserva di modifiche

I prodotti descritti nelle presenti istruzioni d'uso sono stati sviluppati tenendo conto delle esigenze di mercato e dello stato dell'arte. La HUPFER® si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti e alla relativa documentazione tecnica qualora essa lo ritenga opportuno in vista del progresso tecnico. Fanno fede sempre i dati, i pesi nonché la descrizione delle prestazioni e del funzionamento garantiti esplicitamente nella conferma d'ordine.

Versione del manuale

91327714_A0

1.2 Contenuto

1	Introduzione	2
1.1	Informazioni sul prodotto	2
1.2	Contenuto	3
1.3	Elenco delle sigle	5
1.4	Definizione dei termini	5
1.5	Informazioni sull'orientamento	7
1.6	Indicazioni sull'uso del manuale	8
1.6.1	Indicazioni sulla struttura del manuale	8
1.6.2	Indicazioni e rappresentazioni valide per tutti i capitoli	8
2	Indicazioni di sicurezza	9
2.1	Introduzione	9
2.2	Simboli di avvertenza utilizzati	9
2.3	Indicazioni relative alla sicurezza dell'apparecchio	9
2.4	Indicazioni di sicurezza e di funzionamento	10
2.5	Indicazioni di sicurezza per il trasporto	10
2.6	Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e manutenzione	10
2.7	Indicazioni di sicurezza per l'eliminazione di guasti	10
3	Descrizione e dati tecnici	11
3.1	Descrizione delle prestazioni	11
3.2	Uso conforme	11
3.3	Uso improprio	11
3.4	Descrizione dell'apparecchio	12
3.4.1	Vista d'insieme, carrello di trasporto universale	12
3.4.2	Equipaggiamento standard	12
3.4.3	Equipaggiamento e accessori opzionali	13
3.5	Dati tecnici	14
3.6	Targhetta d'identificazione	15
4	Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio	16
4.1	Trasporto	16
4.2	Installazione e messa in funzione	16
4.3	Immagazzinamento e riciclo	16
5	Uso	18
5.1	Funzionamento	18
5.2	Norme per la messa fuori esercizio	19
6	Ricerca ed eliminazione di guasti	20
6.1	Indicazioni per l'eliminazione di guasti	20
6.2	Tabella anomalie e rimedi	20

7	Pulizia e manutenzione	21
7.1	Norme di sicurezza	21
7.2	Norme igieniche	21
7.3	Pulizia e manutenzione	21
7.3.1	Tabella per misure di pulizia e cura	21
7.4	Istruzioni speciali per la cura	22
8	Pezzi di ricambio e accessori	23
8.1	Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori	23

1.3 Elenco delle sigle

Sigla	Definizione
AK-BWA	Arbeitskreis Bettgestell- und Wagendekontaminationsanlagen (Gruppo lavorativo Impianti di decontaminazione lettieri e carrelli)
BGR	Berufsgenossenschaftliche Regel (Norme dell'associazione professionale)
BGV	Berufsgenossenschaftliche Vorschrift (Disposizioni dell'associazione professionale)
DGSV e.V.	Deutsche Gesellschaft für Sterilgutversorgung (Associazione per il fornimento con prodotti sterili in Germania)
DIN	Deutsches Institut für Normung Istituto tedesco per la standardizzazione, le normative e le specifiche tecniche
EC	European Community Unione Europea
EN	Europäische Norm (Norma Europea) Norma armonizzata per l'area UE
E/V	Ersatz- bzw. Verschleißteil (Pezzo di ricambio o pezzo soggetto ad usura)
MPG	Medizinproduktegesetz (Legge per i prodotti medicinali in Germania)
RDG	Reinigungs- und Desinfektionsgeräte (Apparecchi di pulizia e disinfezione)
StE	Sterilguteinheit (Unità di merce sterile)
ZSVA	Zentrale Sterilgutversorgung (Fornimento centralizzato di prodotti sterili)

1.4 Definizione dei termini

Termine	Definizione
Autoclave	Contenitore pressurizzato chiuso impermeabile al gas utilizzato nella tecnologia medica per la sterilizzazione di strumenti, indumenti per operazioni e simili.
Personale specializzato autorizzato	Per personale specializzato autorizzato si intende il personale istruito adeguatamente dal produttore, dal servizio autorizzato o dall'azienda incaricata dal produttore stesso.
Impianto di lavaggio per contenitori	Decontaminazione meccanica (pulizia e disinfezione termochimica) di diversi prodotti per la cura, prevalentemente in ambito medico, come carrelli di trasporto, contenitori di sterilizzazione, calzature per operazioni, ecc. Ciò avviene in condizioni prefissate (concentrazione, temperatura, tempo di contatto).
Disinfettare	Riduzione di agenti infettivi sulla superficie e all'interno di oggetti contaminati in modo che da tali oggetti non possano provenire infezioni.
Deutsche Gesellschaft für Sterilgutversorgung e.V.	L'obiettivo primario è la creazione di uno standard di qualità uniforme ed elevato per il trattamento dei dispositivi medici. Le raccomandazioni del comitato di esperti forniscono consigli e istruzioni per la pratica di trattamento. Nel campo della formazione del personale incaricato del trattamento è stato possibile applicare standard riconosciuti mediante programmi quadro che contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi.
Personale specializzato	Per personale specializzato si intende chi, per formazione professionale, conoscenze ed esperienza, nonché per la conoscenza delle relative disposizioni, è in grado di valutare il lavoro assegnatogli e di riconoscere i possibili pericoli in modo autonomo.
Standard ISO	Lo standard ISO è un sistema di misurazione per contenitori, utilizzati ad esempio nella logistica di prodotti sterili per trasporto e stoccaggio delle merci in armadi e veicoli di trasporto, in sale operatorie, cliniche, sale di trattamento e reparti o lavatoi. La dimensione base è pari a 400x600mm. I contenitori standard ISO sono disponibili in varie profondità e versioni.
Cavitazione	Formazione e dissoluzione di bolle di vapore nei fluidi in seguito a oscillazioni di pressione.

Termine	Definizione
Controllo, controllare	Confrontare con determinati stati e/o caratteristiche come ad es. danneggiamenti, punti non ermetici, livelli di riempimento, calore.
Legge per i prodotti medicinali in Germania	L'MPG rappresenta in Germania e Austria l'attuazione a livello nazionale delle direttive europee per dispositivi medici impiantabili attivi 90/385/CEE, per i prodotti medicinali 93/42/CEE e per i dispositivi medico-diagnostici in vitro 98/79/CE. I medicinali non rientrano nella definizione di dispositivi medici.
Verifica, verificare	Confrontare con determinati valori come ad es. il peso, le coppie di serraggio, il contenuto, la temperatura.
Persona qualificata, personale qualificato	Per personale qualificato si intendono le persone che, per formazione professionale, esperienza e istruzione nonché conoscenza delle norme vigenti, disposizioni, prescrizioni antinfortunistiche e rapporti aziendali, sono autorizzate dai responsabili per la sicurezza dell'impianto ad effettuare le attività richieste e sono in grado di riconoscere ed evitare eventuali pericoli (definizione di personale qualificato secondo IEC 364).
Lato incontaminato / contaminato	La fornitura centralizzata di prodotti sterili si divide in tre aree: il lato contaminato o zona di pulizia, il lato incontaminato (postazioni di confezionamento) e il lato sterile (magazzino sterile). sul lato contaminato il materiale contaminato viene pulito e disinfettato a mano e meccanicamente. I dispositivi di pulizia e disinfezione puliscono, disinfettano e asciugano il materiale. I dispositivi di pulizia e disinfezione sono cosiddetti attraversatori, ossia possono essere caricati solo dal lato contaminato e scaricati dal lato incontaminato. Il lato incontaminato è la seconda grande area di lavoro nel reparto di sterilizzazione centralizzata. Il materiale pulito e disinfettato viene confezionato in contenitori e poi sterilizzato.
Merce sterile	Il concetto di merce sterile si è evoluto storicamente e si riflette anche nell'unità di sterilizzazione. Questa misura del volume di 54 l identifica il volume da sterilizzare in cui è possibile immagazzinare un diverso numero di dispositivi medici. Essa è adatta solo in misura limitata come misura delle prestazioni per l'ambito della sterilizzazione dei dispositivi medici.
Unità di merce sterile	Unità di volume. Un'unità di merce sterile ha dimensioni 60 x 30 x 30 cm, che corrispondono a un volume di 54 l.
Sterilizzazione	Processo convalidato per la produzione di prodotti che siano liberi da microrganismi vitali. Con il termine sterilizzazione si indicano le procedure di disinfezione e sterilizzazione, con le quali i materiali e gli oggetti vengono liberati dai microrganismi viventi comprese le loro fasi di quiescenza (ad esempio le spore). Lo stato dei materiali e degli oggetti così ottenuto viene chiamato sterile. Di norma si utilizza la sterilizzazione a vapore (autoclave).
Contenitore di sterilizzazione	Contenitore a chiusura sigillata contro i germi per il trasporto, lo stoccaggio e la distribuzione sterile di strumenti chirurgici sterili. I contenitori di sterilizzazione sono utilizzabili anche per lo smaltimento a secco di strumenti usati.
Personale istruito	Per personale istruito si intendono coloro che sono stati informati ed eventualmente addestrati sugli incarichi assegnati e sui possibili pericoli in caso di comportamento improprio e sono stati istruiti sui dispositivi e sulle misure di sicurezza necessari.
Pulizia ad ultrasuoni	Per la pulizia di parti piccole, complesse e finemente strutturate. Il principio di funzionamento della pulizia è basato sulla cavitazione. La cavitazione morbida non è desiderabile per la pulizia ad ultrasuoni, pertanto il liquido viene spesso privato del gas con un programma speciale di degassaggio dell'impianto a ultrasuoni prima del processo di pulizia ad ultrasuoni. Il campo a ultrasuoni presente nel fluido crea delle onde con sovrappressione e sottopressione. Se una tale onda di sottopressione incontra un oggetto, si formano delle cavità piene di vapore su piccole bolle d'aria che fungono da germi. Quando l'onda ad alta pressione incontra la cavità, aumenta di nuovo la pressione statica nella cavità in seguito alla sua compressione sopra la pressione di saturazione del vapore. Le bolle di vapore condensano di colpo alla velocità del suono. Si formano picchi di pressione fino a 100.000 bar. Queste cavità che si formano e spariscono ciclicamente modificano la superficie e la puliscono. Lo sporco e altri accumuli vengono staccati meccanicamente.

Termine	Definizione
idoneo per impianto di lavaggio	<p>L'apparecchio è completamente idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. In accordo con il costruttore dell'impianto di lavaggio occorre ottenere un risultato di pulizia e asciugatura costante la cui igiene deve essere approvata da terzi (cliente).</p> <p>Le custodie esterne e interne sono completamente stagne. Non vi è alcuna possibilità di penetrazione dei getti d'acqua nelle cavità dell'apparecchio. I componenti elettrici e i cablaggi elettrici installati sono protetti da guarnizioni adeguate contro ogni penetrazione d'acqua. Il grado di protezione IPX6 (forte getto d'acqua) a norma DIN EN 60529 (VDE 0470) è garantito. Non si verifica alcuna diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura.</p>
resistente agli impianti di lavaggio	<p>L'apparecchio è idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico con delle limitazioni. Un risultato di pulizia e asciugatura igienicamente perfetto e riproducibile è possibile, ma non garantito.</p> <p>Le custodie esterne e interne sono realizzate in versione standard. L'acqua penetra in cavità dell'apparecchio dovute alla struttura può defluire senza ostacoli dopo la penetrazione. L'accumulo d'acqua nelle cavità è evitato. I componenti elettrici e i cablaggi elettrici installati sono protetti da guarnizioni adeguate (p. es. deviazioni a labirinto, profili di tenuta, canali per cavi) contro ogni penetrazione d'acqua. Il grado di protezione IPX6 (forte getto d'acqua) a norma DIN EN 60529 (VDE 0470) è garantito. La diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura è possibile.</p>
Reparto di sterilizzazione centralizzata	<p>Anche sterilizzazione centralizzata. Il suo compito sono la pulizia, la disinfezione, la cura, la cernita, la sterilizzazione e la fornitura di dispositivi medici.</p> <p>Il reparto di sterilizzazione centralizzata è suddiviso in una zona contaminata e in una zona incontaminata separate igienicamente. In questo modo si evita la contaminazione di strumenti già puliti.</p>

1.5 Informazioni sull'orientamento

Davanti

Con "davanti" si definisce il lato dei carrelli di trasporto universali su cui sono posizionate le ante e da cui si caricano gli apparecchi.

Dietro

Con "dietro" si definisce il lato opposto al lato anteriore (davanti).

Destra

Con "destra" si definisce il lato sulla destra visto dal lato anteriore (davanti).

Sinistra

Con "sinistra" si definisce il lato sulla sinistra visto dal lato anteriore (davanti).




1.6 Indicazioni sull'uso del manuale

1.6.1 Indicazioni sulla struttura del manuale

Questo manuale è strutturato in capitoli relativi al funzionamento e alle attività da svolgere.

1.6.2 Indicazioni e rappresentazioni valide per tutti i capitoli

I testi di avviso e di indicazione sono separati dal resto del testo e sono messi in evidenza tramite pittogrammi corrispondenti. Il pittogramma non sostituisce comunque il testo dell'indicazione di sicurezza. Il testo dell'indicazione di sicurezza deve essere pertanto sempre letto completamente. Nelle presenti istruzioni d'uso i testi relativi agli avvisi e alle indicazioni sono definiti come indicato di seguito e suddivisi con diversi simboli nei seguenti livelli di pericolo.

PERICOLO	Descrizione breve del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo diretto per l'incolumità dell'utilizzatore e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato più dettagliatamente per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
AVVERTENZA	Descrizione breve del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo indiretto per l'incolumità dell'utilizzatore e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato più dettagliatamente per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
ATTENZIONE	Descrizione breve del pericolo
	<p>Sussiste un potenziale pericolo di lesioni o il pericolo di danni materiali qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo generico e viene illustrato più dettagliatamente per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
INDICAZIONE	Descrizione breve dell'informazione aggiuntiva
	<p>Viene indicata una particolare circostanza o un'importante informazione aggiuntiva sul rispettivo argomento.</p>
INFO	Titolo breve
	<p>Sono riportate informazioni aggiuntive volte a semplificare il lavoro o suggerimenti sul rispettivo argomento.</p>

2 Indicazioni di sicurezza

2.1 Introduzione

Il capitolo sulle indicazioni di sicurezza illustra i rischi connessi all'apparecchio ai sensi della direttiva europea in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.

Le indicazioni di sicurezza avvisano dei pericoli e aiutano a prevenire danni a persone, ambiente e cose. Assicurarsi di avere letto e compreso tutte le indicazioni di sicurezza riportate in questo capitolo.

Rispettare le direttive nazionali e internazionali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Il gestore è tenuto a procurare le disposizioni valide nel suo caso specifico. È altresì tenuto a informarsi sulle disposizioni più recenti in materia e a garantire che il personale ne sia a conoscenza.

2.2 Simboli di avvertenza utilizzati

I simboli utilizzati nelle presenti istruzioni d'uso avvisano degli eventuali pericoli durante l'utilizzo o le operazioni di pulizia. Il simbolo indica in entrambi i casi il tipo e le condizioni del pericolo.

Possano essere utilizzati i seguenti simboli:



Pericolo generico

2.3 Indicazioni relative alla sicurezza dell'apparecchio

Il funzionamento sicuro dell'apparecchio dipende dall'utilizzo conforme e prudente. L'uso negligente dell'apparecchio può causare pericolo di morte e di lesioni fisiche a carico dell'operatore o di terzi, nonché pericoli per l'apparecchiatura stessa e per altri beni materiali del gestore.

Al fine di garantire la sicurezza dell'apparecchio, osservare i seguenti punti:

- L'apparecchio deve essere usato soltanto se perfettamente funzionante, tenendo conto delle norme di sicurezza e di pericolo, secondo la destinazione d'uso prevista e le istruzioni d'uso.
- Tutti gli elementi di comando e azionamento devono essere in perfetto stato tecnico e funzionare correttamente.
- Prima di qualsiasi utilizzo controllare che il dispositivo non mostri danni e difetti riconoscibili esterni. In caso di malfunzionamento, informare immediatamente le unità competenti e mettere fuori servizio l'apparecchio.
- Eventuali modifiche o aggiunte sono ammesse solo previo accordo con il costruttore e sua conferma scritta.
- Prima di procedere sbloccare i fermi integrali. Una movimentazione con fermi integrali bloccati può provocare un danneggiamento del carrello.
- Non percorrere scale o piani inclinati con più di 15° di pendenza.

2.4 Indicazioni di sicurezza e di funzionamento

- I carrelli di trasporto universali si possono mettere in movimento autonomamente e in modo incontrollato, se le ruote non vengono bloccate con i fermi integrali.
- Prima di caricare il carrello di trasporto universale bloccarlo sempre con i fermi integrali per evitarne lo spostamento.
- Nell'accostarsi a pareti e nell'aggirare ostacoli, fare sempre attenzione alle persone o ostacoli che si possono incontrare lungo il percorso.
- In caso di trazione, non spostare i carrelli di trasporto universali a velocità superiore a quella del passo d'uomo. Gli apparecchi di peso elevato si manovrano e si frenano solo con difficoltà.
- In caso di movimentazione del carrello di trasporto universale, fare attenzione che tramite un intervento di fattori esterni o disattenzione, l'apparecchio non si ribalti. Se, tuttavia, il carrello di trasporto universale dovesse ribaltarsi, non tentare di afferrarlo.

2.5 Indicazioni di sicurezza per il trasporto

Per il trasporto dell'apparecchio osservare i seguenti punti:

- Per le operazioni di caricamento utilizzare solo apparecchi di sollevamento e dispositivi per il sollevamento di carichi omologati per il peso dell'apparecchio da sollevare.
- Utilizzare esclusivamente mezzi di trasporto omologati per il peso dell'apparecchio.
- Non mettere assolutamente in funzione l'apparecchio se danneggiato. Informare immediatamente il fornitore.

2.6 Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e manutenzione

Per la pulizia e manutenzione dell'apparecchiatura osservare i seguenti punti:

- I carrelli di trasporto universali completamente saldati sono idonei per impianto di lavaggio e per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. A differenza degli apparecchi resistenti agli impianti di lavaggio, essi non presentano dei tagli sul retro. Per via della struttura i detersivi riescono a raggiungere l'intera superficie dell'apparecchio ed a pulirla accuratamente, garantendo così un risultato di pulizia e asciugatura igienicamente perfetto e riproducibile.
- Per consentire la pulizia dei carrelli di trasporto universali in un impianto di lavaggio, occorre soddisfare determinati requisiti:
gli apparecchi devono essere dotati di ruote in acciaio inox (non standard).
Per far sì che i detersivi raggiungano l'intera superficie, le ante devono essere bloccate con una staffa aggiuntiva sul elemento di sovrapposizione già presente.
- Rispettare le direttive e le norme igieniche vigenti.
- Per motivi igienici, rispettare scrupolosamente le istruzioni di pulizia.

2.7 Indicazioni di sicurezza per l'eliminazione di guasti

Per l'eliminazione dei guasti osservare i seguenti punti:

- Osservare le norme antinfortunistiche locali.
- Per la manipolazione di oli, grassi ed altre sostanze chimiche osservare le vigenti norme di sicurezza del prodotto.
- Effettuare il controllo ad intervalli regolari. Eliminare eventuali difetti, come ad es. viti allentate.
- Sostituire i componenti difettosi soltanto con pezzi di ricambio originali.

3 Descrizione e dati tecnici

3.1 Descrizione delle prestazioni

Il carrello di trasporto universale è un apparecchio per utilizzo universale nella logistica per i trasporti in ambito ospedaliero. Esso è utilizzabile per il trasporto di merci sterili, beni di consumo durevoli e non durevoli, prodotti di farmacia, bucato, alimenti e rifiuti.

A seconda dello scopo di utilizzo, il carrello di trasporto universale può essere equipaggiato rapidamente con accessori adatti senza l'uso di attrezzi.

3.2 Uso conforme

Il carrello di trasporto universale è pensato per una distribuzione economica di merci sterili, beni di consumo durevoli e non durevoli, prodotti di farmacia, bucato, alimenti e rifiuti.

Il trasporto di esseri viventi non rientra nell'uso conforme.

I carrelli di trasporto universali completamente saldati sono idonei per impianto di lavaggio e per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. Un risultato di pulizia e asciugatura igienicamente perfetto e riproducibile può essere garantito.

Per poter pulire i carrelli di trasporto universali in un impianto di lavaggio, gli apparecchi devono essere dotati di ruote in acciaio inox e le ante devono essere bloccate con una staffa con un angolo di circa 260°. A seconda dell'esecuzione dell'impianto di lavaggio e dell'orientamento del carrello di trasporto universale nell'impianto di lavaggio, tale angolo deve essere leggermente maggiore o minore.

L'uso conforme comprende i procedimenti citati, l'osservazione delle specifiche indicate e l'utilizzo degli accessori originali forniti o disponibili su richiesta.

Ogni altro uso diverso è da considerare non conforme.

3.3 Uso improprio

I carrelli di trasporto universali possono essere movimentati solo con le ante chiuse ed esclusivamente con le maniglie di spinta. Le aste delle spondine non sono idonee e possono essere danneggiate.

In nessun caso è consentito sedersi o appoggiarsi sugli apparecchi.

Il produttore e i fornitori declinano ogni responsabilità per danni conseguenti dovuti ad un uso non conforme. I danni risultanti da un uso non conforme comporteranno la perdita di tutti i diritti di garanzia.

3.4 Descrizione dell'apparecchio

3.4.1 Vista d'insieme, carrello di trasporto universale

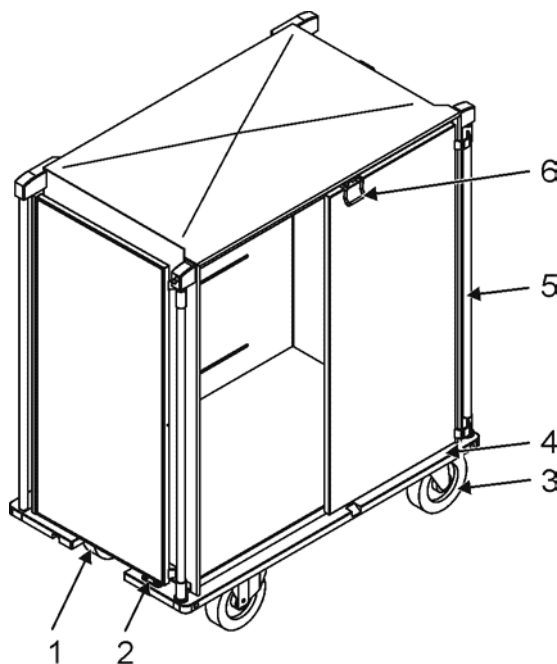


Figura 1 Vista d'insieme ATW 9

- | | | | |
|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| 1 | Ruota fissa | 4 | Paraurto |
| 2 | Adattatore | 5 | Maniglia di spinta |
| 3 | Ruota orientabile con fermo integrale | 6 | Bloccaggio dell'anta a 2 punti |

3.4.2 Equipaggiamento standard

Il carrello di trasporto universale è realizzato in struttura autoportante e completamente in acciaio inox, in versione impermeabile al vapore e completamente saldata. Gli spazi interni e l'alloggiamento esterno sono completamente stagni, senza cordoni di saldatura, senza giunti e privi di tagli posteriori. I getti d'acqua non possono penetrare nelle cavità dell'apparecchio; non si verifica alcuna diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura.

Il carrello di trasporto universale viene caricato sul lato longitudinale attraverso due ante battenti a doppia parete. Le ante scorrono con solide cerniere in acciaio su maniglie di spinta verticali. L'anta sinistra è dotata inoltre di un listello di battuta che permette di ottenere la migliore protezione antipolvere possibile per la merce trasportata insieme al profilo del carrello ed alle guarnizioni delle ante. Il fermo delle ante per il processo di caricamento si ottiene con un elemento di sovrapposizione senza ulteriori elementi da azionare a mano o con i piedi. Le ante scattano automaticamente in posizione. Le maniglie di spinta in verticale sono azionabili anche con le ante aperte. Il bloccaggio dell'anta a 2 punti garantisce la chiusura sicura delle ante durante il trasporto.

Attraverso le aste scorrevoli passanti verticalmente negli angoli, l'apparecchio può essere manovrata in modo ottimale a porte aperte oppure chiuse e pure a pieno carico.

La cornice perimetrale in basso, in plastica resistente agli urti, offre una protezione antiavviamento ottimale ed è interrotta in posizione mediana sul lato destro e sinistro per l'incasso opzionale di un dispositivo di trazione.

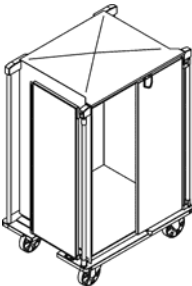
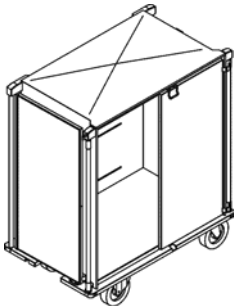
L'apparecchio è completamente idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. Lavorando in accordo con il costruttore dell'impianto di lavaggio si ottiene un risultato costante di pulizia e asciugatura. Non si verifica alcuna diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura.

3.4.3 Equipaggiamento e accessori opzionali

L'apparecchio può essere attrezzati con degli optional e completato con degli accessori.

- Appoggio a griglia, ribaltabile:
Appoggio variabile, che può essere appeso in orizzontale o verticale a seconda delle esigenze.
- Telaio dello chassis per merci sterili e simili:
Esecuzione in StE o a norma ISO, scorrevole su quattro ruote fisse, disponibile con appoggi a griglia saldati fissi, profili a U o rotaie a L a regolazione flessibile, sterilizzabile.
- Ferma fogli a molletta:
Per il montaggio in fabbrica sul carrello di trasporto universale. Posizione indicata all'ordinazione.
- Fermi di bloccaggio centrale:
Il fermo di bloccaggio centrale consente un arresto stabile nella movimentazione e nel funzionamento a banco. L'azionamento a pedale blocca le ruote orientabili del carrello di trasporto universale.
- Spondina:
Con la spondina ed un fondo antiscivolo è possibile usare il tetto come ulteriore e sicura superficie di appoggio. Il tetto del carrello può essere caricato max. con 25 kg.
- Protezione per il trasporto:
Il bloccaggio delle ante a 2 punti con azionamento con una mano sola offre la massima sicurezza per il trasporto.
- Portacartello:
Per il montaggio in fabbrica sulle fiancate del carrello di trasporto universale. Indicare posizione e misura della scheda all'ordinazione.
- Ruote Rifix:
Grazie all'equipaggiamento opzionale di ruote Rifix, è possibile fissare le ruote orientabili sterzanti in una direzione determinata. In questo modo si semplifica lo spostamento diritto
- Ruote orientabili in acciaio, $\varnothing = 160$ o 200 mm con e senza fermi integrali, ancoraggio piastre

3.5 Dati tecnici

		Dim.	ATW 6	ATW 9
				
			idoneo per impianto di lavaggio	idoneo per impianto di lavaggio
Larghezza	mm		965	1249
Profondità	mm		754	754
Altezza	mm		1450	1450
Peso	kg		86	100
Carico utile	kg		105	170
Capacità (a seconda dell'equipaggiamento)			ad es. 1x Telaio dello chassis 6 StE 2x Telaio dello chassis 3 StE	ad es. 1x Telaio dello chassis 9 StE 1x Telaio dello chassis 2 volte ISO 2x Telaio dello chassis 1 volta ISO
Vani di armadiatura	Numero		1	1
Porte battenti	Numero		2	2
Carrello	mm		2 ruote orientabili con fermi integrali 2 ruote fisse, Ø160	2 ruote orientabili con fermi integrali 2 ruote fisse, Ø160
max. velocità nella trazione	km/h		4	4

Per i rispettivi marchi di controllo visitare il sito Internet dell'azienda www.hupfer.de.

3.6 Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione è applicata sul lato posteriore del carrello di trasporto universale in basso a destra sopra al paraurti.

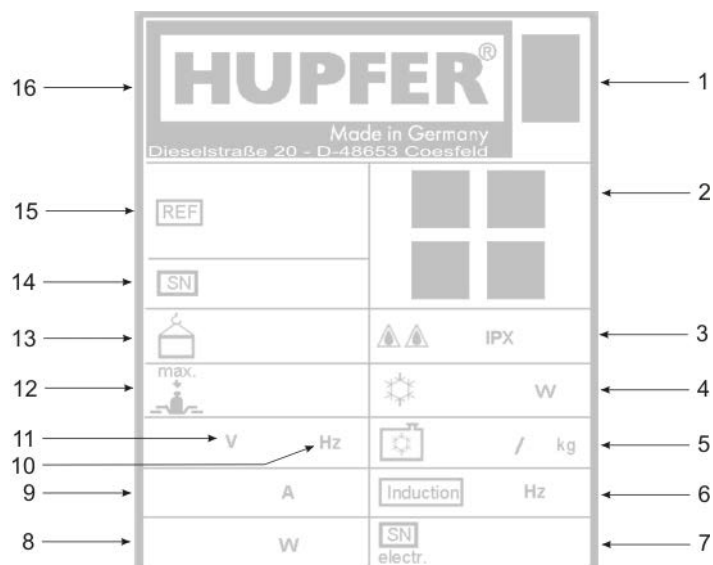


Figura 2 Targhetta d'identificazione

1	Smaltimento apparecchiature obsolete	9	Corrente nominale
2	Marchio di controllo	10	Frequenza
3	Tipo di protezione	11	Tensione nominale
4	Potenza frigorifera	12	Carico utile
5	Refrigerante	13	Peso
6	Frequenza di induzione	14	Numero di serie/Numero d'ordine
7	Numero di serie elettr.	15	Articolo e definizione breve
8	Potenza elettrica	16	Costruttore

4 Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio

4.1 Trasporto

ATTENZIONE



Danneggiamenti dell'apparecchio a causa di trasporto improprio

Durante il trasporto con mezzi ausiliari, ad es. autocarri, si consiglia di impiegare un sistema di sicurezza per l'apparecchio. Se gli apparecchi non vengono fissati correttamente, sussiste il pericolo di danni all'apparecchio e di lesioni da schiacciamento alle persone.

Fissare i singoli apparecchi durante il trasporto con gli appositi dispositivi di fissaggio.

Per le operazioni di scaricamento utilizzare solo apparecchi di sollevamento e dispositivi per il sollevamento di carichi omologati per il peso dei componenti del sistema.

I componenti del sistema sono di solito forniti già assemblati.

Il volume di fornitura è indicato come da contratto d'acquisto nei documenti di trasporto allegati al carico.

4.2 Installazione e messa in funzione

L'installazione e la messa in funzione dell'apparecchio avvengono da parte del costruttore o da personale specializzato, autorizzato da parte del costruttore.

Prima della prima messa in funzione, pulire accuratamente il carrello di trasporto universale con un panno morbido. Per la messa in funzione l'apparecchio deve essere pulito e asciutto.

INFO

Smaltimento del materiale d'imballaggio

Il materiale d'imballaggio è composto da materiale riciclabile e può essere smaltito conseguentemente. A tale riguardo separare i diversi materiali e smaltirli in modo ecocompatibile. A tale scopo consultare in ogni caso il responsabile locale per lo smaltimento di rifiuti.

4.3 Immagazzinamento e riciclo

L'immagazzinamento temporaneo dell'apparecchiatura deve avere luogo in ambienti asciutti e protetti dal gelo. Il apparecchio deve essere riparato dalla polvere con materiale di copertura idoneo.

Controllare semestralmente che l'apparecchio stoccato in magazzino sia privo di danni da corrosione.

INDICAZIONE

Formazione di condensa

Assicurarsi che la ventilazione sia sufficiente e che il magazzino non sia esposto a grandi sbalzi di temperatura per evitare la formazione di condensa.

INDICAZIONE

Immagazzinaggio temporaneo

Gli apparecchi che non sono in funzione per un lungo periodo di tempo, devono essere conservati con le ante aperte per evitare la formazione di odori all'interno.

Per la nuova messa in funzione l'apparecchio deve essere pulito e asciutto.

Prima di riciclare l'apparecchio, smaltire correttamente tutti i materiali di funzionamento e e quelli ausiliari. I materiali riciclabili devono essere separati e smaltiti correttamente secondo le direttive locali in materia di smaltimento. A tal fine, consultare comunque il responsabile locale per lo smaltimento di rifiuti. I materiali riciclabili dell'apparecchio devono essere separati prima dello smaltimento (ruote e parti in plastica, ecc.) oppure conferiti ad un centro di smaltimento.

Ai nostri clienti offriamo il servizio di smaltimento delle apparecchiature obsolete. Contattate gli operatori della nostra azienda o uno dei nostri distributori.

L'imballaggio e il materiale d'imballaggio possono essere consegnati ad un'impresa di riciclaggio indicando il numero di contratto di smaltimento. Se non si è in possesso del numero valido del contratto di smaltimento, richiederlo al Servizio assistenza della [HUPFER®](#).

5 Uso

ATTENZIONE

Danni all'apparecchio



L'apparecchio può essere usato solo se si trova in perfette condizioni tecniche. Prima di qualsiasi utilizzo controllare che gli apparecchi non presentino danni e anomalie visibili.

Nel caso si verificassero dei danni, informare immediatamente l'ufficio responsabile e non utilizzare l'apparecchio.

ATTENZIONE

Danni materiali dovuti a impurità



Le impurità sono un terreno fertile per i germi, che possono compromettere la fornitura igienica di merci sterili.

Per evitare la contaminazione con germi, rispettare assolutamente le regole e le norme di igiene della Direttiva 93/43/CEE e delle disposizioni di igiene nazionali dei paesi in questione.

5.1 Funzionamento

Preparare

A seconda dello scopo di utilizzo, il carrello di trasporto universale deve essere preparato adeguatamente prima dell'uso.

L'appoggio a griglia ribaltabile può essere utilizzato sia in orizzontale sia in verticale.

L'appoggio a griglia ribaltabile appeso in orizzontale è indicato per il trasporto e la distribuzione di beni di consumo durevoli e non durevoli, mentre in verticale può essere utilizzato per il trasporto e lo smaltimento di bucato o anche di rifiuti.



Figura 3

Esempi di utilizzo: appoggio a griglia ribaltabile

Se il carrello di trasporto universale deve essere utilizzato con telai dello chassis, è possibile rimuovere l'appoggio a griglia in modo facile e veloce e riporlo sulla parete posteriore interna fino al successivo utilizzo.



Figura 4 Esempio di utilizzo, telaio dello chassis

Caricamento

- Assicurare il carrello di trasporto universale con i fermi integrali, per far sì che non si metta in movimento autonomamente.
- Inserire la merce da trasportare.
- Chiudere e bloccare le ante.
- Allentare i fermi integrali.
- Spingere o tirare con cautela il carrello di trasporto universale fino al luogo di destinazione.

Scaricare

- Allentare i fermi integrali e portare il carrello di trasporto universale fino al luogo di destinazione.
- Una volta arrivati al luogo di destinazione, bloccare le ruote con i fermi integrali.
- Aprire le ante.
- Rimuovere la merce trasportata.

5.2 Norme per la messa fuori esercizio

Per la messa fuori uso del carrello di trasporto universale procedere nel modo seguente:

- Spingere o tirare con cautela (se necessario) l'apparecchio fino al luogo di destinazione.
- Bloccare le ruote con i fermi integrali.

6 Ricerca ed eliminazione di guasti

6.1 Indicazioni per l'eliminazione di guasti

In caso di funzionamento difettoso e reclami durante il periodo di garanzia, rivolgersi ai nostri partner del servizio assistenza. Dopo la scadenza della garanzia, lasciare eseguire eventuali interventi necessari dai nostri partner del servizio assistenza o da elettricisti specializzati.

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche. In caso di richiesta di intervento del servizio assistenza e per l'ordinazione dei pezzi di ricambio, indicare sempre i dati riportati sulla targhetta d'identificazione ed il rispettivo numero di articolo.


Operazioni di ispezione e manutenzione regolari impediscono malfunzionamenti e garantiscono la sicurezza dell'apparecchio.

6.2 Tabella anomalie e rimedi

Guasto	Possibile causa	Rimedio
Durante il trasporto l'apparecchio tira verso destra o sinistra	Cuscinetto della ruota danneggiato	Sostituire le ruote difettose
I fermi integrali non agiscono	Fermo di stazionamento consumato	Sostituire i fermi integrali o cambiare le ruote difettose
Rumore generato dalle ruote	Cuscinetto della ruota difettoso	Sostituire le ruote
	Superficie delle ruote appiccicosa	Pulire con acqua

7 Pulizia e manutenzione

7.1 Norme di sicurezza

ATTENZIONE	Danni materiali dovuti a impurità
	<p>Le impurità sono un terreno fertile per i germi, che possono compromettere la fornitura igienica di merci sterili.</p> <p>Per evitare la contaminazione con germi, rispettare assolutamente le regole e le norme di igiene della Direttiva 93/43/CEE e delle disposizioni di igiene nazionali dei paesi in questione.</p>
INDICAZIONE	Pulizia nell'impianto di lavaggio
	<p>I carrelli di trasporto universali completamente saldati sono idonei per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico senza restrizioni, se gli apparecchi sono dotati di ruote in acciaio inox.</p> <p>Per una pulizia igienica le ante devono essere bloccate con una staffa ad un angolo di 255°, affinché i detersivi raggiungano l'intera superficie. In questo modo si ottiene un risultato di pulizia e asciugatura costante. I getti d'acqua non hanno alcuna possibilità di penetrare nelle cavità dell'apparecchio; non si verifica alcuna diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura.</p>

7.2 Norme igieniche

Il corretto comportamento del personale operativo è determinante per garantire un'igiene ottimale.

Tutte le persone devono essere informate adeguatamente sulle norme igieniche in vigore a livello locale e sono tenute ad osservarle e a seguirle.

7.3 Pulizia e manutenzione

Seguendo una pulizia regolare, e se trattati con la dovuta accortezza, gli apparecchi non necessitano di cure particolari.

Per la pulizia regolare degli apparecchi utilizzare un panno morbido. Per la pulizia utilizzare un panno morbido oppure una spugna non abrasiva. Utilizzare detersivi liquidi sgrassanti ammessi per l'industria alimentare.

Non utilizzare mai detersivi contenenti cloro, polveri abrasive o altri detersivi a secco, cascami di lana, spugnette d'acciaio e/o oggetti taglienti.

Dopo la pulizia umida, asciugare con cura, in modo da evitare una formazione di muffe, una crescita incontrollata di germi e batteri, e con ciò, una contaminazione del dispositivo.

7.3.1 Tabella per misure di pulizia e cura

Norme di pulizia e manutenzione	Azione	Giornalmente	Settimanalmente	Mensilmente	Se necessario
Vano interno del carrello di trasporto universale	pulire	x			
Vano interno del carrello di trasporto universale	disinfettare				x
Danni meccanici degli apparecchi	controllare			x	

7.4 Istruzioni speciali per la cura

La resistenza alla corrosione degli acciai inossidabili si basa su uno strato passivo che si forma sulla superficie a contatto con l'ossigeno. L'ossigeno contenuto nell'aria è sufficiente per la formazione di questo strato che, in caso di danneggiamento per azioni meccaniche, si ripristina da sé.

Lo strato passivo si forma più rapidamente o nuovamente se l'acciaio viene a contatto con acqua contenente ossigeno. Lo strato passivo può essere danneggiato o distrutto chimicamente dall'azione di agenti riducenti (accettori di ossigeno) se questi entrano in contatto con l'acciaio in forma concentrata o a temperature elevate.

Tali sostanze aggressive sono ad es.:

- Sostanze saline e solforose
- Cloruri (sali)
- Concentrati di erbe aromatiche (ad es. senape, essenza d'aceto, dadi agli aromi, soluzioni di sale da cucina)

Altri danni possono essere provocati da:

- Ruggine esterna (ad es. di altri componenti, utensili o ruggine volatile)
- Particelle di ferro (ad es. pulviscolo di rettifica)
- Contatto con metalli non ferrosi (corrosione galvanica)
- Carenza d'ossigeno (ad es. nessuna aerazione, acqua povera di ossigeno).

Principi generali di lavoro per il trattamento di apparecchiature in "acciaio inossidabile":

- Mantenere la superficie esterna degli apparecchi in acciaio inox sempre pulita e a contatto con l'aria.
- Utilizzare i comuni detergenti per acciaio inox. Non utilizzare detergenti ad azione sbiancante e contenenti cloro.
- Rimuovere quotidianamente i depositi di calcare, grasso, amido e albume. Sotto queste incrostazioni, in mancanza d'aria, può formarsi della ruggine.
- Dopo ogni operazione di pulizia rimuovere accuratamente con uno straccio i residui di detergente. Asciugare bene la superficie.
- Limitare al minimo il contatto dell'acciaio inossidabile con acidi concentrati, spezie, sali ecc. Anche i vapori acidi che si formano durante la pulizia delle piastrelle favoriscono la corrosione dell'acciaio inossidabile.
- Evitare di danneggiare le superfici in acciaio inox, in particolare mediante altri metalli diversi dall'acciaio inox.
- I residui di altri metalli inducono la formazione di microelementi chimici in grado di causare corrosione. In ogni caso è bene evitare il contatto con ferro e acciaio per non favorire la formazione di ruggine. Il contatto dell'acciaio inox con il ferro (lana d'acciaio, trucioli da tubazioni, acqua ferrosa) può essere causa di corrosione. Per la pulizia meccanica utilizzare pertanto solo lana d'acciaio inox o spazzole con setole naturali, in materiale sintetico oppure in acciaio inox. La lana d'acciaio o le spazzole in acciaio non legato causano ruggine per abrasione.

8 Pezzi di ricambio e accessori

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche. Solo in questo modo si può garantire un funzionamento sicuro. Avvisiamo che il perfetto funzionamento è garantito esclusivamente con i pezzi originali raccomandati dalla HUPFER®. I pezzi di ricambio non idonee o solo in parte, possono compromettere la prestazione di garanzia.

I pezzi di ricambio e gli accessori possono essere ordinati presso il servizio HUPFER®. Al momento dell'ordine di pezzi di ricambio o per il servizio tecnico clienti indicare sempre il numero della commessa e le indicazioni contenute nella targhetta del carrello di trasporto universale.

8.1 Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori

014000158	Ruota fissa	Ø 160 mm T3/160, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Confezione: 1 pezzo 4000158-B)
014000152	Ruota fissa	Ø 160 mm T1/160, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000152-B)
014000157	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160 con fermo, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Confezione: 1 pezzo 4000157-B)
014000151	Ruota orientabile	Ø 160 mm T1/160, c. fermo, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000151-B)
014000156	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Confezione: 1 pezzo 4000156-B)
014000150	Ruota orientabile	Ø 160 mm T1/160, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000150-B)
014000175	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160 cuscinetto a sfere, lavabile, con protezione filo, ruota in plastica scorrevole, Rifix, acciaio inox	
014000250	Ruota orientabile	Ø 160 mm alloggiamento piastra T3, acciaio inox lavabile, con protezione filo, ruota in plastica/cuscinetto a sfere scorrevole, fermo di bloccaggio centrale, acciaio inox	(Confezione: 1 pezzo 4000250)
014000208	Ruota fissa	Ø 200 mm T3/200, cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	
014000202	Ruota fissa	Ø 200 mm T1/200, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000208-B)
014000206	Ruota orientabile	Ø 200 cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	(Confezione: 1 pezzo 4000202-B)
014000200	Ruota orientabile	Ø 200 mm T1/200, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000206-B)
014000207	Ruota orientabile	Ø 200 mm T3/200 con fermo, cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	(Confezione: 1 pezzo 4000200-B)
014000201	Ruota orientabile	Ø 200 mm T1/200 con fermo, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Confezione: 1 pezzo 4000207-B)
014000224	Ruota orientabile	Ø 200 mm T3/200 cuscinetto a sfere, lavabile, con protezione filo, ruota in plastica scorrevole, Rifix, acciaio inox	(Confezione: 1 pezzo 4000201-B)